



COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti snc - C.A.P. 00046

Tel. 06 945401679

Fax 06 94315355

C.F. 02838140586

P.IVA 01124241009

www.comune.grottaferrata.roma.it

info@comune.grottaferrata.roma.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 136

del 18 NOVEMBRE 2010

ORIGINALE

OGGETTO: INDIRIZZI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO E DEGLI INCARICHI LEGALI - INTEGRAZIONE E REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI

L'anno **DUEMILADIECI**, il giorno **diciotto** del mese di **novembre**, in **prosieguo**, nella Sede Municipale di Grottaferrata.

La Giunta Comunale si è radunata, previa convocazione, sotto la Presidenza del Sindaco con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
<i>Sindaco</i>	GABRIELE MORI	X	
<i>Vice-Sindaco</i>	ALESSANDRO BROCCATELLI	X	
<i>Assessore</i>	MARIA GIUSEPPA ELMO	X	
<i>Assessore</i>	GIOVANNI GUERISOLI	X	
<i>Assessore</i>	FILIPPO MEVI		X
<i>Assessore</i>	ANDREA CASTRICINI	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Paolo CARACCILO**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Gabriele Mori assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERI

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li, 16.11.2010

Il responsabile del servizio
Dr.ssa Carola Pasquali



Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo contabile,
- Non e' regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Il Resp.le del servizio finanziario

Li,

LA GIUNTA

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 37 del 20.2.2001, del quale il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.L. del 4.7.2006, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 4.8.2006, n.248, il quale all'art.2, in conformità al principio comunitario di libera concorrenza e a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare un'effettiva facoltà di scelta e di comparazione delle prestazioni offerte dal mercato, ha stabilito l'abrogazione delle tariffe fisse e minime e l'abrogazione del divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali;

AVUTO RIGUARDO al fatto che il predetto art. 2 ha stabilito, inoltre, che nelle procedure ad evidenza pubblica le stazioni appaltanti possono utilizzare le tariffe, ove motivatamente ritenute adeguate, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dei compensi per attività professionali;

RITENUTO, in conformità della deliberazione della Corte di Conti, Sezione Autonomie, n. 6 del 2008, di poter ricondurre la rappresentanza e il patrocinio legale nell'ambito dell'appalto dei servizi, dovendosi fare in generale riferimento alla tipologia dei "servizi legali" di cui all'allegato 2B del D. Lgs.vo n. 163/2006 che costituisce, ai sensi dell'art.20 del Decreto uno dei servizi cosiddetti "esclusi", assoggettato alle sole norme del Codice dei Contratti Pubblici richiamate dal predetto art. 20, nonché i principi indicati dal successivo art. 27 (trasparenza, efficacia, non discriminazione);

RITENUTO altresì necessario, costituire presso questo comune l'Albo dei legali cui attingere per l'affidamento degli incarichi professionali, suddiviso in almeno tre sezioni (civile, penale, amministrativa, a loro volta da suddividere in ulteriori sezioni che prevedano una particolare specializzazione in materia di diritto del lavoro, in materia urbanistica, in materia di appalti etc....) in cui i professionisti saranno iscritti secondo l'anzianità professionale e saranno individuati secondo un criterio di rotazione, che tenga conto altresì della tipologia dell'incarico da affidare a fronte del relativo *curriculum*, nonché della disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

A voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

di APPROVARE, per le motivazioni come indicate in premessa, l'allegato schema di Regolamento, (Allegato A), per la disciplina dell'affidamento degli incarichi



legal, che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione G.C. n. 37/2001 Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

di DEMANDARE al Responsabile del Servizio AA. GG. l'approvazione dello schema di disciplinare per l'espletamento dell'incarico di difesa delle ragioni del Comune e gli atti conseguenti alla presente deliberazione, compreso l'avviso per la formazione dell'Albo dei professionisti per l'affidamento degli incarichi legali e la relativa successiva gestione;

di INDICARE quali criteri per la suddetta formazione la suddivisione in almeno tre sezioni (civile, penale, amministrativa, a loro volta da suddividere in ulteriori sezioni secondo particolari specializzazioni, quali ad es. diritto del lavoro, urbanistica, appalti, etc....) nei quali i professionisti saranno iscritti secondo l'anzianità professionale

di INDICARE altresì quale criterio per il conferimento degli incarichi quello della rotazione, in ossequio ai principi di derivazione comunitaria di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, con riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del *curriculum* rispetto all'oggetto della prestazione, nonché alla disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

Di DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e che pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

LA GIUNTA

con successiva unanime votazione, attesa l'urgenza,

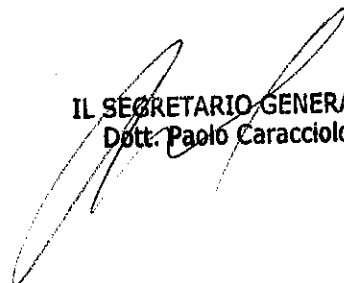
DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo n.267/2000.

IL SINDACO
Gabriele Mori



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo



REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO
E DEGLI INCARICHI LEGALI

Art. 1
Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, ad integrazione del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, disciplina la gestione del contenzioso dell'ente, giudiziale e stragiudiziale, il ruolo e le funzioni dell'Ufficio Contenzioso, le modalità di conferimento degli incarichi legali e i termini della rappresentanza processuale, nonché, al fine di conseguire obiettivi di risparmio delle risorse di bilancio destinate alla difesa e rappresentanza in giudizio dell'ente, le modalità di erogazione e i limiti degli oneri legali.
2. Il presente Regolamento trova applicazione relativamente agli incarichi legali conferiti per la difesa e rappresentanza del Comune in cause civili, penali ed amministrative.

Art. 2
Ruolo e funzioni dell'Ufficio Contenzioso

1. L'Ufficio Contenzioso con il coordinamento del Responsabile del Servizio nel quale l'Ufficio è incardinato, intraprende ogni iniziativa finalizzata alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente;
2. L'Ufficio Contenzioso è preposto alle seguenti funzioni:
 - Istruttoria dei procedimenti giudiziari attraverso l'esame degli atti, la verifica - sulla scorta di relazione del Dirigente o dei Responsabili di Servizio competenti per materia - circa le situazioni di fatto e di diritto lamentate dalle controparti; la redazione degli atti necessari per il conferimento degli incarichi legali, i rapporti con i legali, la liquidazione delle spettanze professionali;
 - Valutazione dei presupposti di fatto e di diritto e redazione di tutti gli atti necessari per l'assunzione degli oneri di difesa in favore di dipendenti;
 - Tenuta e aggiornamento dell'archivio del contenzioso dell'Ente, anche con il ricorso a strumenti e supporti informatici;

Art. 3
Rappresentanza in giudizio e conferimento degli incarichi legali

1. La rappresentanza in giudizio dell'Ente è riservata esclusivamente al Sindaco, o, in caso di assenza o impedimento di questi, al Vicesindaco.
2. Gli incarichi di patrocinio legale sono conferiti dal Sindaco attraverso la sottoscrizione di procura alle liti, che deve essere preceduta - tranne particolari casi di urgenza - da una conforme deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale;
3. In sede di eventuale gravame, l'ente non è in alcun modo vincolato all'esito del giudizio di primo grado ai fini del conferimento dell'incarico di patrocinio, salvo che trattasi di appello o impugnativa in via incidentale, nel qual caso viene mantenuto l'incarico conferito al professionista in relazione al giudizio principale.
4. L'individuazione del legale è demandata al Responsabile del Servizio AA.GG, il quale - all'interno dell'Albo e delle relative Sezioni - si atterrà a un criterio di rotazione, tenendo conto altresì della tipologia dell'incarico da affidare a fronte del relativo *curriculum*, nonché della disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

5. Il conferimento di incarico a legale esterno viene comunicato con nota del Responsabile del Servizio AA. GG, con allegato il presente Regolamento.
6. L'accettazione dell'incarico avviene tramite l'apposizione della firma del professionista in calce alla comunicazione di incarico, che rappresenta anche formale dichiarazione di conoscenza ed accettazione delle clausole previste nel presente Regolamento.
7. L'accettazione dell'incarico comporta automatica rinuncia, per il professionista incaricato, ad assumere incarichi di rappresentanza e difesa contro il Comune di Grottaferrata, o incarichi, anche di altra natura, che si pongano comunque in contrasto con gli interessi dell'Ente.

Art. 4

Rapporti tra l'Ufficio Contenzioso e gli Uffici comunali

1. Tutti gli uffici del Comune, per il tramite dell'Ufficio Contenzioso, sono tenuti ad evadere, nei tempi dovuti per le esigenze difensive e per la natura della controversia, ogni richiesta degli avvocati difensori, nonché ogni richiesta del medesimo Ufficio, per l'istruttoria delle pratiche.
2. I professionisti incaricati si impegnano ad informare per iscritto l'Ufficio Contenzioso su tutte le iniziative e le attività dagli stessi intraprese in ordine all'incarico ricevuto nonché sul calendario ed esito di ciascuna udienza.
3. All'Ufficio Contenzioso è inviata in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito, in modo tale da mettere lo stesso in condizione di conoscere e valutare il generale interesse del Comune.
4. Tutte le strutture dell'Ente sono tenute a fornire all'Ufficio Contenzioso le informazioni, i documenti e i supporti tecnici e professionali necessari per la gestione delle controversie e a comunicare tempestivamente ogni notizia in loro possesso inerente le stesse.

Art. 5

Erogazione delle spese e dei compensi professionali ai legali esterni

1. Il compenso da corrisondersi al professionista esterno, comprensivo di IVA e Cassa Previdenza Avvocati, viene indicato in una riduzione percentuale dei minimi tariffari applicabili, relativi a ciascun grado di giudizio, così come pattuito per iscritto tra il professionista e l'ente, tramite apposita convenzione;
2. In caso di vittoria nella lite, al professionista è riconosciuta una maggiorazione del 20% sul compenso pattuito per il relativo grado di giudizio.
3. Nel caso in cui al medesimo legale venga conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'ente in una pluralità di giudizi inerenti la medesima situazione di fatto e di diritto, il compenso viene computato in maniera unica ed omnicomprensiva, in misura corrispondente a quanto indicato al punto precedente, con un incremento minimo del 10% e massimo del 40%;
4. All'atto del conferimento dell'incarico, al professionista è riconosciuto un anticipo sulle spese e competenze di lite pari al 30% del totale del compenso pattuito.
5. All'esito di ciascun grado del giudizio, il Responsabile AA. GG. provvede a liquidare il saldo, previo accertamento del compimento di quanto inizialmente ipotizzato - al momento dell'accettazione dell'incarico - come necessario per il buon esito della controversia e dell'effettivo rispetto dell'ammontare pattuito, risultante da parcella dettagliata che metta a confronto i minimi tariffari con la riduzione offerta.

Art. 6
Revoca degli incarichi

1. La manifesta negligenza, gli errori manifesti e i ritardi ingiustificati, nonché i comportamenti in contrasto con le norme del presente Regolamento, con le norme deontologiche e con quelle che regolano l'attività forense, danno luogo alla revoca dell'incarico.

Art. 7
Disposizioni di attuazione

1. Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 37 del 20.2.2001.
2. Quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si intende disciplinato ai sensi della normativa vigente.

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo pretorio ex art. 124 - 1° comma - del D.Lgs. 267/2000.
- All'Ufficio consultazioni atti ex art. 52 STATUTO.
- In elenco ai Capigruppo consiliari ex art.125 D.Lgs. 267/2000.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

N. 2566.....

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal 23.11.2010.....

Grottaferrata, li 29.11.2010

Il Messo

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 18.11.2010

DALLA SEGRETERIA GENERALE
AL RESPONSABILE

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo